

la Repubblica
Mobile Facebook Twitter Google +
L'Espresso Network

SPETTACOLI

SEGUI

HOME
MUSICA
TEATRO/DANZA
CINEMA
TELEVISIONE
EVENTI E BIGLIETTI

ON STAGE
Golden Globe 2015
Webnotte
Music Corner
La Fenice
XL
Trovacinema
TvZap

Sydney
€ 949
€ 3333
Prenota ora
*Termini e condizioni applicata.

Sei in: [Repubblica](#) > [Spettacoli](#) > [Cinema](#) > "I vestiti dei sogni", una mostra per celebrare l'arte dei grandi costumisti italiani

CINEMA

"I vestiti dei sogni", una mostra per celebrare l'arte dei grandi costumisti italiani

0

0

0

0

Mail
 Stampa
Lo leggo dopo
Aggiornato il 16 gennaio 2015
Publicato il 16 gennaio 2015

Cento abiti originali, decine di bozzetti e una selezione di oggetti storici a Palazzo Braschi per celebrare un secolo di storia del cinema. Nella mostra curata da Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, un percorso nell'eccellenza dei nostri artigiani: i Premi Oscar Milena Canonero, Piero Tosi, Danilo Donati e Gabriella Pescucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ARGOMENTI: [cinema](#) [i vestiti dei sogni](#)

PROTAGONISTI: [Piero Tosi](#) [danilo donati](#) [Milena Canonero](#) [gabriella pescucci](#)

ROMA - Palazzo Braschi, in Piazza Navona, ospita sino al 22 marzo la mostra, appena inaugurata, che racconta un secolo di storia del cinema attraverso l'arte dei grandi costumisti italiani. Si intitola *I vestiti dei sogni* e celebra l'eccellenza italiana attraverso i Premi Oscar Milena Canonero - tre volte vincitrice, ha appena ricevuto la sua nona nomination alle statutte per *The Grand Budapest Hotel* - Piero Tosi, Danilo Donati e Gabriella Pescucci e molti altri, in un percorso appassionante dalle origini ai giorni nostri, dalle dive del muto, quando il cinema italiano, già agli albori, primeggiava nel mondo, al film di Paolo Sorrentino, capace di ridare al nostro cinema un nuovo Oscar. Da Lyda Borelli, protagonista e autrice in *Rapsodia satanica* di scelte impareggiabili per vesti che hanno determinato un intero immaginario estetico, a Tony Servillo, emblema di un eclettismo contemporaneo manifestato anche attraverso quei tagli e quei colori di abiti già divenuti ovunque un cult.



UNA PRODUZIONE



SHOW REEL
www.show-reel.it

IN COLLABORAZIONE CON



Segui

I NOSTRI BLOG



DEKODER

di [Antonio Dipollina](#)

Don Matteo picchia più del Papa



MEDIA-TREK

di [Ernesto Assante](#)

Piero Ciampi su Sky Arte



POST TEATRO

di [abandettini](#)

Il Teatro Valle, discussioni sul futuro



CONTROFAGOTTO

di [Aldo Lastella](#)

Cara Rai l'opera lirica non è uno spettacolo solo per vecchi



CORAZZATA POTEMKIN

di [dagostini_1](#)

Vita cinema passione: Gian Luigi Rondi

TOP VIDEO

by Taboola



Michelle l'artista che disegna senza mani



Scozia, il colpo folle di Mackay-Steven: il gol da posizione impossibile

Ma gli Oscar sono anche quelli del caposcuola Piero Tosi (alla carriera, nel 2013) e Danilo Donati (nel 1969 per *Romeo e Giulietta* di Zeffirelli e nel 1977 per *Il Casanova* di Fellini), di Milena Canonero (ben tre, il primo con Stanley Kubrick per *Barry Lyndon*, poi per *Momenti di gloria* e in anni recenti per la *Marie Antoniette* di Sofia Coppola), di Gabriella Pescucci (al lavoro con Martin Scorsese per *L'età dell'innocenza*), figure che guidano il visitatore alla scoperta di una mostra che vuole superare lo stereotipo della galleria di abiti, per far emergere il senso di una scuola, di una tradizione artigiana italiana che ha fatto grande il cinema, quella dei disegnatori dei costumi e di chi poi li ha realizzati, case come Tirelli costumi, Annamode, Costumi d'Arte, Devalle, Farani, Maison Gattinoni, The One, Sartoria Cesare Attolini.

I vestiti dei sogni, nobilitata dall'allestimento luci di Luca Bigazzi, tra i più apprezzati direttori della fotografia del panorama contemporaneo, e realizzato da [Viabizzuno](#), raccoglie oltre 100 abiti originali, decine di bozzetti e una selezione di oggetti, tra i quali spicca l'unicum della pressa che un maestro come Danilo Donati costruì per foggiare i costumi dell'*Edipo Re* di Pier Paolo Pasolini. La mostra propone un doppio percorso immaginato, da un lato, lungo l'arco cronologico di un secolo, le cui tappe sono segnate dai costumisti (Caramba, Vittorio Nino Novarese, Gino Carlo Sensani, Piero Gherardi, Maria de Matteis, Piero Tosi, Danilo Donati, Gabriella Pescucci, Maurizio Millenotti, Milena Canonero, Pier Luigi Pizzi, Gitt Magrini); dall'altro lato, alla ricerca del lavoro del costumista in capolavori della storia del cinema che grazie ai loro abiti sono impressi nella memoria di generazioni e generazioni. Ritroviamo Piero Tosi (per *Matrimonio all'italiana* di Vittorio De Sica), Danilo Donati (per *Il Casanova* di Federico Fellini e *Uccellacci e uccellini* di Pier Paolo Pasolini); e poi Giulio Coltellacci per *La decima vittima* di Elio Petri; Franco Carretti per *Giù la testa* di Sergio Leone; Gianna Gissi per *Il marchese del Grillo* di Mario Monicelli; Ugo Pericoli per *Pane, amore e fantasia* di Luigi Comencini; Lina Nerli Taviani per *Habemus Papam* di Nanni Moretti; fino alle recentissime invenzioni di Daniela Ciancio per *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino; Ursula Patzak per *Il giovane favoloso* di Mario Martone e, in anteprima, Massimo Cantini Parrini per il prossimo film di Matteo Garrone, *Il racconto dei racconti*.

"I vestiti dei sogni - racconta il direttore della Cineteca di Bologna e curatore della mostra Gian Luca Farinelli - è divisa in due parti: percorso principale e collezione permanente. Quest'ultima è la parte più libera, in cui abbiamo scelto di collocare i costumi in un dialogo ispirato ai dipinti esposti nella collezione di Palazzo Braschi. Tra gli abiti, quelli di un film che si è appena finito di girare: i costumi realizzati da Massimo Cantini Parrini per il nuovo film di Matteo Garrone, *Il racconto dei racconti*. Un'opera che ancora deve vedere la luce dello schermo, e i cui abiti ci ricordano che la storia del costume cinematografico italiano ha radici antiche e un promettente futuro. Il percorso principale, invece, porta avanti il racconto di un secolo di scuola italiana. Si snoda nelle prime dieci sale, ha un suo coronamento nel salone dedicato alla Sartoria Tirelli - a cui abbiamo dato carte bianche, per festeggiarne il cinquantenario, nella scelta degli abiti e dei film da rappresentare - e si chiude con la stanza dedicata agli incantevoli abiti di Milena Canonero per *Marie Antoinette*, nel cuore dell'esposizione permanente. I nomi sono i grandi, gli imprescindibili: Caramba, Vittorio Nino Novarese, Gino Carlo Sensani, Piero Gherardi, Piero Tosi, Danilo Donati, Gabriella Pescucci, Maurizio Millenotti, Milena Canonero, Pier Luigi Pizzi, Gitt Magrini".

"Nel racconto della mostra - prosegue Farinelli - abbiamo dato particolare accento alle filiazioni, perché la denominazione di scuola che si è voluta attribuire alla tradizione italiana non è affatto arbitraria, ma affonda in un'autentica trasmissione del sapere. Novarese è allievo di Caramba; De Matteis e Gherardi di Sensani; Tosi della De Matteis, e indirettamente, attraverso Visconti, di Sensani, così Donati; Pescucci è allieva di Tosi, e Millenotti di Pescucci in quella fucina creativa che è stata ed è la Sartoria Tirelli; Canonero, infine, seppur più libera e sganciata dal contesto italiano, proprio quest'anno esordisce alla regia con un documentario su Piero Tosi: e la cosa ci pare piena di significati. La sfida era anche quella di trovare una chiave espositiva. I costumi sono creati per vivere indossati, dagli interpreti, durante il breve tempo delle riprese, e poi per sempre nelle immagini dei film. Esibirli al di fuori di quel contesto rischia sempre di trasformarli in fiori appassiti. Per questo abbiamo chiesto a uno dei più valenti direttori della fotografia del cinema contemporaneo, Luca Bigazzi, di immaginare per i costumi esposti un percorso di luci, che è stato realizzato da un



Calcio di rigore lento: è la 'Paradinha'



Lituania, il peggior lanciatore di coltelli del mondo: "sfiora" due volte l'assistente

Scegli come divertirti

TrovaCinema

SCEGLI LA CITTÀ O LA PROVINCIA

SCEGLI

SOLO LA CITTÀ SOLO LA PROVINCIA

SCEGLI PER FILM O PER CINEMA

OPPURE TROVA UN FILM

OPPURE INSERISCI UN CINEMA

CERCA

Ascolta

DEE JAY CAPITAL

TROPICAL PIZZA

Nikki al microfono, DJ Aladyn in regia e una selezione musicale edeletica con spirito rock'n'roll. Il blocco sequenziale, le performance acustiche con gli

Repubblica Spettacoli

Mi piace

Repubblica Spettacoli piace a 90.877 persone.

Plug-in sociale di Facebook

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN

artigiano eccellente e gran sperimentatore della luce, **Mario Nanni**, e dalla sua **Viabizzuno**. Sono luci magiche, velate naturalmente, che restituiscono alle stoffe, ai colori che abbiamo visto sullo schermo, una vita presente nella quale abbiamo il privilegio di trovarci anche noi, spettatori che avevano già conosciuto gli stessi costumi nel sogno della proiezione cinematografica".

ALTRI CONTENUTI CORRELATI



Spoleto, un palcoscenico fervido



Un'attrice e la madre malata



Da "Acciaio" a "Sta" di di GAIA RAU



Compie trent'anni "Hollywood" di di SILVIA PELLEGRINO

GUARDA ANCHE

by Taboola



Elena: "Ho perso tutto ma ho ripreso in mano la mia vita"



Addestratrice nata: bimba di 4 anni doma con sicurezza 6 pitbulls



Damigella e paggetto sposi vent'anni dopo il primo incontro



Usa: Eclipse, il labrador che prende l'autobus da solo



4 minuti per rifare le strisce: lo stradino di Sondrio fa impazzire i social Usa



Donne e sport: l'importanza di andare oltre l'aspetto fisico

1.50%
LORDO ANNUO SU VINCOLI A 12 MESI

Apri Conto Webank 1.50% lordo su Vincoli a 12Mesi. Canone 0 su Conto e Bancomat www.webank.it



Folliat iPhone da 17€ Stanno offrendo all'asta iPhone a 17 €. L'abbiamo testato... [Scopri ora](#)



Hai un cucciolo? Non perdeti l'iniziativa dal 15 gennaio al 15 febbraio. www.imesedelf...



STASERA IN TV



21:15 - 23:45 Forte Forte Forte

31/100



21:10 - 22:45 The Blacklist - Stagione 1 - Ep. 4 - 5



21:10 - 23:00 Senza identità - Stagione 1 - Ep. 6



21:10 - 23:15 Il cosmo sul comò

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. Servizio pubblico 83/100 [Mi piace](#)

ilmiolibro

ebook



TOP EBOOK Scemo chi legge di Eleonora Stancato



LIBRI E EBOOK I battiti del mio cuore di MARIO VOLPE

Pubblicare un libro Come fare un ebook Pubblicare la tesi Scrivere

ilmiolibro.it

TUTTI GLI ARGOMENTI

primo maggio 2013 festival cannes 2013 crepe suzette Jukebox

SEGUICI



Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA